

DICHIARAZIONE AMBIENTALE FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009
Regolamento CE 2026/2018

2023-2026



dati aggiornati
al 30.06.2023
rev. 30.11.2023

L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E I SERVIZI

Nel contesto socio economico provinciale di fine '800, caratterizzato da una grave crisi agraria e da una grande e profonda depressione socio-economica (1873-1896) nonché dal tracollo dell'industria e dalla forte emigrazione, prende le mosse il movimento cooperativo. Tale modello diventa presto la risposta per contribuire al miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei loro territori. Tra le numerose iniziative cooperative, sostenute dall'impegno profuso da tante persone (tra queste l'instancabile opera di don Guetti), si istituisce la Federazione Trentina della Cooperazione, per potenziare una stretta collaborazione tra tutte le diverse iniziative, coordinando e rafforzando un movimento ancora frammentato.

La Federazione Trentina della Cooperazione è oggi l'unica organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciuta, e operante sul territorio della Provincia Autonoma di Trento. Essa riunisce **423 società**, attive in tutti i settori produttivi, e una base sociale costituita da circa **288.228 persone** (dati al 31.12.2022). Si tratta di un elemento che distingue il Trentino cooperativo da altre organizzazioni regionali. Tutti i settori di Imprenditorialità e tutte le aree merceologiche in cui opera la cooperazione trentina trovano nella Federazione un centro unitario di rappresentanza e di assistenza.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

In particolare gli ambiti economici del sistema cooperativo riguardano quattro raggruppamenti settoriali:

- del **consumo**: 68 famiglie cooperative, quasi 122.000 soci, con 363 punti vendita, dei quali 231 rappresentano l'unico negozio di paese; 76 negozi di Famiglia Cooperativa hanno avuto il riconoscimento come SIEG (Servizi di interesse economico generale);
- dell'**agricoltura**: comprende i settori vitivinicolo, ortofrutticolo, lattiero-caseario e zootecnico con oltre 19.000 ettari coltivati. 88 imprese, oltre 17.700 soci conferitori e 2.894 collaboratori;
- del **credito**: il settore conta oltre 129 mila soci, 12 Casse Rurali, circa 300 sportelli e quasi 2.000 dipendenti;
- un quarto settore variegato in diverse tipologie di attività (**del lavoro, sociale, servizio e abitazione**). Si specifica:
settore: sociale e abitazione: 107 società oltre 8.500 soci e oltre 7.600 dipendenti
settore: produzione lavoro e servizi: 138 società con oltre 30.000 soci e oltre 7.500 lavoratori (quasi 18.000 soci tra tutte le coop + 13.000 soci di cooperazione salute TRENINO)

Alla Federazione aderiscono tanto le singole cooperative quanto i consorzi cooperativi di secondo grado, ovvero società tra cooperative che, coordinando e integrando l'attività di queste ultime, realizzano un sistema organizzativo di secondo livello. Il consorzio ha permesso alle cooperative di superare i limiti imposti dalle ridotte dimensioni e di affrontare con successo, grazie a una maggiore massa critica, i vari mercati di riferimento.

Tra i consorzi di secondo grado: CAVIT, Trentingrana, SAIT, CLA (Consorzio Lavoro Ambiente), Melinda e Consolida.

Negli ultimi 10 anni le cooperative trentine hanno portato avanti un numero ampio di processi di fusione, pari a 47, con 107 imprese coinvolte come incorporanti o incorporate. Nel settore del credito, i processi di aggregazione hanno ridisegnato l'architettura del comparto.

Per approfondimenti: <http://www.cooperazionetrentina.it/Chi-siamo/La-Federazione>

La Federazione fa parte dell'ICA (International Cooperative Alliance), l'associazione indipendente e non governativa fondata a Londra nel 1895 che riunisce, rappresenta e assiste le cooperative di tutto il mondo. I valori e i principi condivisi sono espressi nella **Dichiarazione d'Identità Cooperativa**.

La Federazione ha adottato la **Carta dei valori** come strumento a sostegno dell'azione etica dei soci e della comunità. Tra i 18 valori individuati anche quello dello **sviluppo sostenibile**.

Nel dicembre 2017 la Federazione Trentina della Cooperazione ha approvato il nuovo **Statuto** che delinea una nuova identità dell'ente cooperativo.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Le persone occupate in Federazione sono ad oggi 167 (108 donne e 59 uomini), in aumento di 5 unità rispetto al 2022. Di seguito l'organigramma dell'azienda aggiornato a novembre 2023:

Staff di Direzione Direttore generale Alessandro Ceschi (RD) Segreteria di presidenza e Direzione Ufficio Legislativo Comitato Gulda per la parità di Genere
Area Innovazione e servizi digitali Ufficio innovazione e servizi digitali Ufficio acquisti e manutenzione Ufficio progetti speciali (RSGA)
Area Stampa e comunicazione Ufficio stampa e comunicazione
Area risorse umane e organizzazione Ufficio risorse umane Ufficio progetti Internazionali Personale distaccato
Area amministrazione Ufficio amministrazione
Area servizi integrati Ufficio Segreteria e Contratti Settore agricolo Settore consumo Settore produzione lavoro e servizi Settore sociali e abilitazione Ufficio agevolazioni e finanziamenti (C.A.T.) Ufficio controllo di gestione Ufficio contabilità Ufficio fiscale operativo e segreteria soci Ufficio legale e sindacale Ufficio paghe Consulenza fiscale
Divisione vigilanza Segreteria Area revisione cooperativa Area revisione legale manifatturiero Area revisione legale credito Area metodologie, pianificazione e risk management
Area affari legali e progetti strategici per il credito cooperativo Ufficio Eblcre
Area formazione e cultura cooperativa Ufficio formazione e cultura cooperativa Ufficio sviluppo responsabilità sociale d'impresa

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato a fine 2019 le "Linee guida – Documento Vision Unitaria" in cui sono identificati i tratti distintivi della cooperazione rispetto alle altre imprese e cioè:

- scopo mutualistico e assenza di fini di speculazione privata;
- riconoscimento della centralità del socio, sia in termini di responsabilità partecipativa, sia in termini di opportunità di crescita individuale e professionale;
- assunzione dei bisogni del territorio, promozione dell'inclusione e della coesione sociale come basi nella costruzione di progetti e di reti;
- capacità di coniugare efficienza economica con efficacia e **sostenibilità sociale e ambientale**;
- trasparenza e responsabilità sociale.

I temi ritenuti prioritari dai diversi settori della Cooperazione Trentina sono stati declinati in:

1. Identità e partecipazione;
2. Unità e Rappresentanza Istituzionale;
3. **Territorio, sostenibilità e impatto**;
4. Welfare e Nuova sussidiarietà;
5. Sviluppo imprenditoriale e reti;
6. Lavoro e formazione;
7. Vigilanza.

L'8 giugno 2023 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione. Roberto Simoni è stato confermato Presidente per il prossimo triennio. L'Alta Direzione è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione della Federazione.

La gestione del SGA compete all'**Area Innovazione e servizi digitali**, in

RIFERIMENTI

Direttore generale e Rappresentante della Direzione:
dott. Alessandro Ceschi

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE
via Segantini, 10 - 38122 Trento
Tel: 0461.898111 Fax: 0461.985431
e-mail: ftcoop@ftcoop.it - ftcoop@pec.cooperazionetrentina.it

Per approfondimenti e richiesta informazioni:
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:
Dott. **Raul Daoli**, Ufficio Progetti speciali
raul.daoli@ftcoop.it

A livello organizzativo, la Federazione nel 2023 ha proseguito nel consolidamento del modello organizzativo impostato nel 2018. In particolare, l'attenzione è stata rivolta allo sviluppo di nuovi servizi e dell'attività di formazione alle associate, al

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

fine di rafforzare il rapporto di servizio e fidelizzazione con le stesse, in un quadro complessivo di rilancio del ruolo politico-istituzionale e di rappresentanza della Federazione, per rendere la stessa più rispondente e veloce nel dare riscontro ai bisogni delle cooperative.

Si è poi proseguito sulla strada dei prepensionamenti, coinvolgendo i collaboratori in possesso dei requisiti professionali per l'accesso al "Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo", anche nell'ottica del contenimento dei costi aziendali. Il lavoro da remoto è rimasto uno strumento centrale nell'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei collaboratori e delle collaboratrici della Federazione, anche in considerazione della positiva relazione tra produttività individuale e flessibilità. Grazie alle nuove modalità di lavoro anche gli spazi sono stati riadattati con moderni spazi di coworking alternati ai consueti uffici.

SERVIZI OFFERTI ALLE COOPERATIVE ASSOCIATE

I singoli **settori (cooperative agricole, Casse Rurali, consumo, lavoro-sociali-servizio-abitazione)** garantiscono il proprio contributo specifico alle associate in diversi ambiti. In generale oltre alla divulgazione di informazioni, la Federazione offre un supporto: fiscale per le dichiarazioni dei redditi, di bilancio nella chiusura dell'esercizio contabile, organizzativo per costituzione, fusione, scissione, liquidazione dell'impresa cooperativa, di pianificazione in merito alla programmazione dei budget e della gestione, di sostegno nella fase di richiesta di contributi all'ente pubblico e, talvolta, di assistenza rispetto all'uso di software specifici.

La **revisione** svolta presso le cooperative prevede verifiche sul regolare funzionamento degli organi sociali, sull'aderenza alle normative, sul rispetto dei parametri di mutualità, sul riscontro di una situazione economico-finanziaria equilibrata.

Il **servizio legale, fiscale e sindacale** supporta le associate attraverso consulenze legali, fiscali e sindacali, durante la gestione del contenzioso con clienti o fornitori, fornendo delucidazioni sull'applicazione delle norme in vigore, assistendo le cooperative nella gestione contrattuale tra datore di lavoro e personale.

Il **servizio paghe** garantisce la predisposizione periodica dei cedolini paga, provvede allo svolgimento di attività trasversali quali predisposizione delle dichiarazioni fiscali del datore di lavoro in veste di sostituto d'imposta e dichiarazioni Inail.

Il **servizio Stampa e comunicazione** offre un supporto alla Federazione e alle associate nella gestione del processo di comunicazione verso i soci e l'opinione pubblica in generale, per consolidare l'immagine della Cooperazione come sistema integrato d'impresе. Questo sia nell'editoria dei periodici interni alla

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Federazione, sia nell'organizzazione di eventi e nella gestione dei rapporti coi media.

Ancora, **l'Ufficio legislativo**, che ha come interlocutori Confcooperative, Federcasse, Pat e Regione, permette di avere un supporto tecnico nelle sedi ufficiali. In materia di progetti europei, la Cooperazione garantisce inoltre la possibilità di verificare i bandi di finanziamento in corso e di promuovere rapporti con Interlocutori di eccellenza a livello europeo.

La Federazione offre anche alle proprie associate **servizi di ricerca, analisi e supporto a progetti di sviluppo, di aggregazione della domanda di beni e servizi, di marketing e di rafforzamento della rete inter-cooperativa.**

Inoltre è impegnata nelle relazioni con il mondo della scuola, attraverso **l'Ufficio Educazione Cooperativa**, in **progetti europei** e in collaborazioni con l'ateneo trentino e gli enti locali nonché nella promozione di studi e ricerche.

SOCIETÀ' CONTROLLATE E COLLEGATE (CON RISVOLTI AMBIENTALI)

Solidea è la onlus di sistema della Cooperazione Trentina. Nata nel 2006, offre sostegno a progetti di solidarietà rivolti a persone e comunità che vivono in situazioni di povertà o di emergenza umanitaria, fornendo loro anche strumenti per l'autosviluppo in stile cooperativo. Gestisce il Fondo di solidarietà per l'autosviluppo, i Fondi per le emergenze umanitarie e altri Fondi attivati per sostenere progetti specifici di carattere temporaneo o progetti speciali. *Per approfondimenti: <http://www.solideaonlus.it/Home>*

Coopcasa è una società consortile di cui la Federazione detiene il 43% del capitale. Nata nel 2010 offre consulenza e sostegno alle cooperative edilizie del territorio. E' costituita da un gruppo di tecnici ed esperti, capaci di curare l'intero iter delle iniziative edilizie nate in cooperativa, presenti sul territorio provinciale.

Nuovo Astra, Culture, Incontri, Comunità S.r.l. Impresa Sociale di cui la Federazione detiene il 27% del capitale. La società è stata costituita in data 21/12/2021 e chiuderà il primo esercizio il 31/12/2022; è la società nata per offrire alla comunità servizi culturali.

LA POLITICA AMBIENTALE E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Federazione Trentina della Cooperazione ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), convinta che l'approccio proattivo alle sfide ambientali sia ormai il segno distintivo delle organizzazioni di successo.

In questo senso la Federazione si propone in un ruolo di stimolo e guida sui temi dello sviluppo sostenibile e della certificazione ambientale per le associate, per promuovere una cultura di salvaguardia ambientale anche come fattore di competitività in un mercato che oggi è sempre più sensibile a questi temi.

Il documento di Politica Ambientale è stato rivisto e integrato dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

In particolare i principi di Politica ambientale riguardano nello specifico i seguenti 10 obiettivi:

1. LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

Garantire il presidio decentrato sul territorio trentino dell'azione del movimento cooperativo, sia in termini di diffusione dei valori cooperativi e di promozione della cultura dell'agire comune, che attraverso la presenza qualitativa di servizi diffusi in grado di rispondere ai bisogni sociali e di vitalità delle comunità. In particolare, grazie alla rete diffusa di negozi, sportelli bancari, aziende agricole di montagna, terzo settore, viene favorita efficacemente l'inclusione sociale e la coesione territoriale, permettendo di contrastare lo spopolamento della montagna, favorire la permanenza delle persone nelle loro comunità di origine e garantire una migliore qualità della vita per tutti.

2. CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'effetto serra e il relativo processo di innalzamento della temperatura sul pianeta, oltre a rappresentare una seria minaccia per la vita e la sopravvivenza dell'uomo, produrranno anche nel breve termine effetti e rischi per la popolazione, il territorio; l'economia (in particolare quella alpina) e l'ambiente. Effetti e rischi quali l'aumento degli eventi meteorici estremi; la scarsità d'acqua e la perdita delle riserve costituite dai ghiacciai alpini, sono solo alcune delle conseguenze sulle quali si dovrà misurare la sfida del contenimento dei danni e della sostenibilità dello sviluppo. La Federazione è chiamata, anche per il proprio ruolo di guida e rappresentanza verso tutto il movimento cooperativo trentino, a porre al centro del proprio operato un programma concreto e misurabile di contenimento dell'emissione di gas alteranti. Obiettivo che si pone trasversalmente alle attività e alle azioni volte all'efficienza energetica, alla riduzione dei consumi, all'adozione di nuove politiche di mobilità, di welfare territoriale e di gestione del rischio.

3. COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

La Federazione ha individuato nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dei Cittadini (CEC) una rinnovata occasione per valorizzare la presenza e l'attualità del patrimonio valoriale della Cooperazione Trentina. In particolare, tramite la costituzione delle CER in forma cooperativa e di cooperativa di comunità, si pone l'obiettivo di accrescere la capacità del territorio e delle imprese cooperative in esso radicate, di realizzare un piano investimenti straordinario per la produzione di energia rinnovabile, favorendo le risorse locali e l'autosufficienza dei consumi. Tramite adeguate leve operative e sinergie di scala, le CER cooperative potranno essere inoltre uno degli strumenti di sostegno all'inclusione e alla parità sociale tra le persone, alla lotta alla povertà energetica, all'adozione e al sostegno dei programmi di protezione e rigenerazione ambientale nelle comunità.

4. AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

Valorizzare il ruolo dell'agricoltura e delle buone pratiche delle cooperative nel campo della sostenibilità ambientale, specie quelle del settore agroalimentare, considerata anche la maggiore sensibilità del consumatore ai temi del cibo e dell'alimentazione sana e sostenibile e dei prodotti biologici. Implementare processi di economia circolare riutilizzando i sottoprodotti di un settore in altre filiere agroalimentari, anche attraverso la promozione di un Distretto cooperativo del cibo per consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali, valorizzare le produzioni agricole e agroalimentari, la qualità alimentare e il paesaggio rurale.

5. SOSTENIBILITA' COOPERATIVA

La Commissione Europea ha di recente adottato gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), le regole che tutte le aziende Europee coinvolte dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dovranno utilizzare per rendicontare il proprio livello di sostenibilità ESG. Un traguardo importante nella transizione verso un'economia sostenibile dato che gli ESRS a cascata coinvolgeranno tutto il tessuto economico europeo e le supply chain internazionali.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Obiettivo della Federazione è quello di promuovere ed accompagnare le cooperative in un percorso di transizione verso le tre dimensioni della sostenibilità, economica, sociale ed ambientale integrando la dimensione cooperativa al fine di tener conto della distintività del movimento.

6. PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE

Con la nuova politica ambientale la Federazione si pone l'obiettivo di consolidare e rinnovare ulteriormente le cosiddette iniziative di sistema, promuovendo cioè l'acquisizione di beni e servizi in logica di rete e di gruppo. Oltre ai vantaggi e alle leve d'efficienza nei modelli d'acquisto e di utilizzo delle risorse, tramite gli Accordi Quadro verranno promossi progetti di sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, quali mobilità sostenibile, efficienza energetica, green procurement.

7. MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel nuovo piano di politica ambientale 2023-2026 l'obiettivo della mobilità sostenibile costituisce un punto strategico di sviluppo, trasversale e connesso con una pluralità di progetti e azioni specifiche. La forte dipendenza nell'uso dell'auto privata negli spostamenti nelle aree rurali montane, nonostante una discreta rete di trasporto pubblico locale, ha un forte impatto sulla vita delle persone e sulla sostenibilità del comune capoluogo. Anche nelle politiche aziendali della Federazione e delle proprie associate, l'obiettivo della riduzione dell'uso dell'auto privata costituisce una prerogativa necessaria del Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL). Progetti e azioni dovranno avere una visione allargata al coinvolgimento delle basi sociali della cooperazione, rappresentando esse una porzione significativa delle famiglie residenti in Trentino e quindi una base per nuovi servizi rivolti alla cittadinanza, valorizzando le relazioni e la collaborazione nelle comunità.

8. DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELLE SMART COMMUNITIES

Sviluppare e promuovere la piattaforma digitale cooperativa (InCooperazione). Attraverso la piena adesione delle cooperative associate e tramite accordi di partenariato territoriale, si vogliono creare nuovi canali e nuove modalità di partecipazione della base sociale e dei cittadini in generale, ampliando servizi, risposte e soluzioni ai bisogni espressi e latenti della comunità. Tramite diversi progetti sia sistemici e di prossimità locale si vuole offrire l'opportunità di coinvolgere attivamente una vasta gamma di attori, consentendo a piccoli produttori, artigiani e operatori locali di raggiungere un pubblico più ampio, sapendo attivare e rigenerare le risorse del territorio, la coesione e la fiducia. Questo apre nuove opportunità di business e promuove la diversità economica, favorendo lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e un nuovo modello di redistribuzione del valore. Inoltre, la cooperazione digitale consente di condividere conoscenze e competenze in modo più rapido e globale.

9. WELFARE TERRITORIALE

La Federazione Trentina della Cooperazione intende mettere a frutto la propria ricerca sull'innovazione dei modelli di economia circolare e di sostenibilità del territorio. Attraverso una serie di accordi e protocolli di partnership la Federazione si propone come "attore di coalizione" nell'intento di aggregare e promuovere le forze locali, espressione del mercato e delle Istituzioni pubbliche e della società civile generalmente intesa.

L'obiettivo è quello di perseguire una strategia di sviluppo sostenibile che guarda all'ambiente come patrimonio sociale: una visione che si traduce in comportamenti organizzativi e iniziative concrete, promossi con l'intento di favorire l'equità sociale e generare valore condiviso per la comunità ed il territorio. La progettazione e la realizzazione di servizi nell'ambito del welfare, inteso in senso ampio: non solo sanità e assistenza ma tutto ciò che riguarda il benessere delle persone e quindi anche la cultura, la generazione e la valorizzazione dei beni comuni, costituisce un asse strategico per i prossimi anni.

10. SVILUPPO E PROGETTI INTERNAZIONALI

Nel contesto di sempre crescente complessità e di impatto dei fattori di criticità su scala globale (cambiamenti climatici, curva demografica, conflitti, etc.) diventa fondamentale incrementare il partenariato internazionale, ed in particolare Europeo, tra Istituzioni, soggetti dell'impresa, delle

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

organizzazioni non governative e della società civile. La Federazione Intende avviare nuovi accordi di euro-progettazione nel quadro della nuova programmazione europea 2021-2027. In tale attività si intende porre particolare attenzione ai temi della sostenibilità economica dei contesti rurali periferici, all'innovazione sociale, allo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa e alle comunità energetiche.

Il nuovo documento di politica ambientale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/11/2023.

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Gli aspetti ambientali significativi evidenziati in sede di Analisi del contesto sono presentati nella seguente tabella di riepilogo:

GESTIONE DELLA SEDE DI VIA SEGANTINI 10- TRENTO

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo*
Manutenzione sede	gestione amianto	D
Spostamenti casa-lavoro dipendenti	emissioni in atmosfera	D
Attività ordinaria presso la sede	consumo di energia elettrica	D
Attività ordinaria presso la sede	consumo di metano	D

* D diretto I indiretto

ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI DIRETTAMENTE PER LE ASSOCIATE E PER IL TERRITORIO

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo
Ufficio Acquisti e Manutenzioni: acquisto energia elettrica e gas metano per i soci e le associate	consumo di energia elettrica e metano approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	I
Ufficio Acquisti e Manutenzioni: acquisti centralizzati cancelleria e materiali di consumo per le associate	consumo di materie prime/risorse	D/I
Solidea onlus- Gestione fondi: progetti di cooperazione allo sviluppo	educazione e sensibilizzazione ambientale biodiversità consumi idrici consumi energetici consumo di materie prime/risorse tutela del territorio	I
Area Innovazione e servizi digitali Area risorse umane e organizzazione - Ufficio progetti Internazionali	educazione e sensibilizzazione ambientale biodiversità consumi idrici consumi energetici consumo di materie prime/risorse tutela del territorio	D/I
Area formazione e cultura cooperativa - Ufficio Educazione e Cultura Cooperativa Settore Cooperative di Consumo Settore Cooperative Agricole Settore Cooperative L.S.S.A Divisione Vigilanza Area Stampa e Comunicazione	Educazione e sensibilizzazione ambientale	D/I
Settore Cooperative Agricole: ricerca e sviluppo	emissioni in atmosfera consumi idrici inquinamento suolo e sottosuolo Produzione di rifiuti	I
Settore Cooperative L.S.S.A: appalti e bandi pubblici - formazione	forniture verdi - GPP consumo di materie prime/risorse	D/I

* D diretto I indiretto

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Dettaglio attività	Aspetto/Impatto ambientale	Controllo
Coopcasa - coop. Edilizie di abitazione (33% FTC): bandi e appalti pubblici	criteri ambientali nelle scelte edilizie	D/I

* Di diretta influenza

La valutazione della significatività avviene attraverso un sistema che permette di tradurre i dati raccolti nel documento di analisi del contesto in giudizi ai quali attribuire un punteggio in relazione a sette criteri di valutazione afferenti alle seguenti aree: ambientali ma anche legislativi, comunicativi, tecnico-economici, gestionali. Ogni criterio è classificato in base all'importanza relativa del singolo aspetto su una scala (a quattro livelli) che va da un valore minimo (1) a un valore massimo (4). La priorità di intervento è calcolata in base alla Significatività dell'aspetto moltiplicata per un coefficiente in relazione alla capacità che ha la Federazione di influire nella gestione di quel determinato aspetto.

IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Gli obiettivi presentati nelle prossime tabelle rappresentano il programma ambientale della Federazione Trentina per il triennio 2023-2026. Si tratta di azioni di miglioramento effettuate a favore della Federazione stessa e dei suoi dipendenti, delle associate e più in generale della comunità locale. La Federazione è inoltre attiva in contesti internazionali mettendo in rete le competenze, metodologie e conoscenze specifiche plurisettoriali delle proprie associate a favore di progetti di sviluppo cooperativo in chiave sostenibile.

Per ciascun obiettivo proposto in continuità con la precedente programmazione ambientale, viene descritto quanto già realizzato nel triennio precedente.

N. 1/23	OBIETTIVO:	Sviluppo piattaforma InCooperazione La pianificazione di sviluppo della Piattaforma intende proseguire il cantiere già avviato nella precedente programmazione ambientale. Nel prossimo triennio si andrà a completare l'adesione da parte di tutti i settori cooperativi e la realizzazione di ulteriori sviluppi digitali per implementare i contenuti in termini di servizi offerti e di strumenti di partecipazione. Inoltre la Piattaforma si propone che servizio con altri partner a livello nazionale (prevalentemente inerenti i sistemi cooperativi territoriali) consentendo di stringere collaborazioni e scambi di esperienze per la rigenerazione e la salvaguardia della vivibilità delle aree territoriali periferiche, quali il sistema alpino dove opera la Cooperazione Trentina.
Proposto da:	Ufficio Progetti Speciali	
RESPONSABILE SCHEDA:	Raul Daoli	

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI 2024	COSTI
Completamento adesione Casse Rurali Trentine	2024 - 2026	
Adesione altri settori cooperativi	2024	
Rilascio nuove versioni App con particolare riferimento al settore consumo della cooperazione	2024 - 2026	*
Sviluppo collaborazioni su scala interregionale e nazionale	2024 - 2026	
Implementazione progetti partecipati e servizi territoriali con valorizzazione del borsellino digitale e della valuta di scambio locale	2024 - 2026	

(*) lo sviluppo del progetto della Piattaforma è basato su investimenti, costi e ricavi tesi all'equilibrio economico nel triennio di riferimento

Nel triennio precedente...

InCooperazione è il marchio che identifica un nuovo mondo di servizi offerti dalla cooperazione trentina ai propri soci. Servizi accessibili anche digitalmente ed erogati dalle singole cooperative, dai Consorzi, dalla Federazione o da reti a geometria variabile di questi soggetti. T

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

A fine dicembre 2020 è partita la distribuzione della nuova tessera a titolo sperimentale presso i soci della Cassa Rurale Valsugana e Tesino con una comunità di 9.000 soci. Nel 2022 è stata avviata e consolidata la fase di distribuzione della carta InCooperazione con l'ingresso del settore del consumo (Famiglie coop). In particolare nel primo semestre 2022 sono stati coinvolti altri 2 territori pilota: Alto Garda (Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto e tutte le Famiglie Cooperative nel perimetro territoriale di riferimento) e Valle di Fiemme. Attualmente 170.000 utenze sono attive sulla piattaforma.

Uno degli strumenti di maggior rilievo della App InCooperazione è il cosiddetto Wallet. Il Wallet permette di utilizzare in modo semplice buoni e sconti, e accumulare capacità di spesa per l'acquisto di beni e l'accesso ai servizi convenzionati. Un esempio? Il progetto etika energia, il gruppo di acquisto per l'energia ed il gas di casa, riservato ai soci delle Casse Rurali e delle Famiglie Cooperative aderenti a SaIt. I soci potranno quindi accedere al contratto etika, anche tramite App, e ricevere nel proprio Wallet lo sconto sul prezzo dell'energia praticato da etika, sotto forma di "utility token", monete virtuali, da utilizzare per la spesa in Famiglia Cooperativa. Questa modalità consentirà di accrescere il potere di acquisto grazie al fatto che un euro di sconto in bolletta rimane un euro di sconto; mentre invece un euro di sconto ricevuto nella propria carta InCooperazione darà accesso ad ulteriori sconti e promozioni, con un considerevole effetto moltiplicatore. Per altri progetti collegati alla piattaforma si vedano le schede obiettivo di etika e welfare territoriale.

Indicatore	Numero soggetti giuridici aderenti e numero soci Movimentazione transazioni / anno Numero progetti di sviluppo territoriale a bordo della piattaforma e convenzioni di sistema
PARTIAMO DA: VOGLIAMO ARRIVARE A:	precedente pianificazione dell'obiettivo nella politica ambientale totale adesione delle cooperative associate; superamento di un milione di euro di transizioni; implementare almeno un progetto sistemico in chiave digitale (esempio: welfare, Cer, mobilità, etika).
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	Tutti gli obiettivi

N. 2/23	OBIETTIVO:	<p>Sviluppo progetto Etika 2026</p> <p>La presente scheda progettuale si pone in continuità con il precedente programma ambientale, in riferimento al progetto etika che ha traguarda (dicembre 2023) i sette anni di attività. Nello sviluppo del prossimo triennio l'obiettivo è quello di accrescere la partecipazione da parte dei soci della Cooperazione Trentina, e di sviluppare servizi e canali di comunicazione nuovi sulla nuova Piattaforma InCooperazione. Data la numerica del progetto e la complessità legata alla progettazione sociale e alle dinamiche del mercato energetico, nei prossimi anni si intende valutare la costituzione di un soggetto giuridico per la gestione e lo sviluppo del progetto etika.</p>
--------------------	-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Proposto da: Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA: Raul Daoli

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Definizione nuovo Accordo Quadro con il Fornitore di energia	2024	Costi di struttura
2. Adozione nuovi contenuti nel processo di adesione tramite App InCooperazione	2024	Costi di struttura e sviluppo Interno alla App
3. Analisi di fattibilità per un soggetto giuridico di etika e nuovo Protocollo d'intesa tra le parti	2024 - 2026	Costi di struttura

Nel triennio precedente...

Il 2021 ha visto il perdurare della pandemia da Covid19 con la conseguente emergenza sanitaria e sociale che ha provocato un forte impatto anche sul progetto Etika. Le cooperative coinvolte nei vari progetti sociali, a tutela dei loro assistiti, sono state più volte costrette a sospendere le attività e le iniziative introdotte. L'emergenza ha quindi ritardato anche l'avvio del terzo bando e le azioni di ordinaria amministrazione del progetto. A fine anno i progetti sociali legati al bando in atto, risultano comunque tutti iniziati.

Per il 2022 e 2023 il progetto Etika ha dovuto affrontare la crisi del mercato energetico, che ha comportato la sospensione per alcuni mesi dell'offerta. Nel luglio 2023 è stato lanciato il nuovo bando per la progettazione sociale (quarto bando). Inoltre è in fase di valutazione e costituzione una fondazione di partecipazione della cooperazione, in grado di prendere in gestione diretta il progetto etika.

Nel frattempo Etika ha mantenuto i suoi numeri e può contare oggi su 63.856 iscrizioni.

Inoltre tra il 2021 e il 2023 si è aperto il tavolo con Dolomiti Energia per trasformare il contratto etika in uno smart contract, sfruttando le innovazioni della piattaforma InCooperazione.

Indicatore	Numero adesioni anno Numero kWh del gruppo Impatto su CO2 risparmiata e compensata
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

**PARTIAMO DA:
VOGLIAMO ARRIVARE A:**

Azioni di redistribuzione del valore creato e spesa sociale per il territorio
Riferimento al Bilancio sociale del progetto
Il gruppo si propone di raggiungere le 80.000 adesioni entro il 2026;
la definizione di un nuovo soggetto giuridico per la gestione futura del progetto etika

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO

1 la cooperazione per il territorio
2 contrasto al cambiamento climatico
3 comunità energetiche rinnovabili
6 promozione dell'intercooperazione
8 digitalizzazione e innovazione nelle smart communities
9 welfare territoriale

N. 3/23	OBIETTIVO:	<p>Sviluppo di un accordo di partnership con Rete Climatica Trentina e programma di attuazione</p> <p>Rete Climatica Trentina nasce come gruppo informale creatosi a seguito dell'esperienza delle "Conferenze dei giovani sul clima in Trentino", un percorso partecipativo che ha coinvolto circa 40 realtà associative e più di 300 ragazzi under 35 dislocati in 18 Comuni del territorio provinciale, con lo scopo di elaborare delle raccomandazioni politiche in tema di adattamento ai cambiamenti climatici. Nell'agosto 2023 è stato svolto un primo incontro tra la Federazione e alcuni rappresentanti della Rete per condividere contenuti e raccomandazioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici da parte della Cooperazione Trentina. L'obiettivo è quello di sottoscrivere un protocollo di impegni e azioni e di collaborare alla loro attuazione partecipata con la Rete. Gli obiettivi previsti dalla Politica Ambientale possono rappresentare contenuti utili e validi per il protocollo proposto.</p> <p>Proposto da: Ufficio Progetti Speciali RESPONSABILE SCHEDA: Raul Daoli</p>
----------------	-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Adozione di un protocollo d'intesa con la Rete Climatica Trentina	2024 - 2026	Costi di struttura
2. Definizione di un piano di azione triennale, attuazione e monitoraggio dei risultati attesi.	2024 - 2026	Costi di struttura

Nel triennio precedente...

==

Indicatore	<p>Approvazione del Protocollo Definizione di un piano d'azione locale Realizzazione di almeno tre azioni sistemiche nel triennio Primo incontro conoscitivo adozione di un piano d'azione e di un protocollo d'intesa e collaborazione con la Rete Climatica Trentina</p>
PARTIAMO DA: VOGLIAMO ARRIVARE A:	
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2 Contrasto al Cambiamento Climatico

N. 4/23	OBIETTIVO:	<p>Piano spostamento casa-lavoro e mobilità sostenibile</p> <p>La Federazione Trentina della Cooperazione ha nominato nel 2021 il mobility manager, con funzione di supporto aziendale sulla mobilità sostenibile e l'adozione di un Piano degli Spostamenti casa-lavoro (PSCL). Visti i contenuti gestionali e le correlazioni con la Politica Ambientale; con il presente obiettivo si intendono richiamare i principali contenuti del Piano integrandoli nella programmazione e nel monitoraggio dei risultati attesi.</p> <p>Proposto da: Ufficio progetti speciali RESPONSABILE SCHEDA: Raul Daoli</p>
----------------	-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Approvazione annuale delle misure previste dal PSCL	2024 - 2026	Costi di struttura
2. Adesione e partecipazione alle misure del tavolo provinciale d'area del mobility manager. Protocollo del Comune di Trento.	2024 -2026	Costi di struttura
3. Attuazione principali misure per la riduzione nell'uso dell'auto privata negli spostamenti casa-	2024 -2026	50.000 euro

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

	lavoro (ad esempio: carsharing e mobilità con mezzi sostenibili del residenti a Trento)		
4.	Piano di comunicazione e sensibilizzazione rivolto alle associate e al territorio, con possibilità di offrire il servizio di mobilità aziendale da parte della Federazione.	2025 - 2026	Costi / Ricavi

Nel triennio precedente...

Nel corso del 2020 a seguito del progetto "Ricarichiamoci in cooperazione" e la posa di quasi 300 colonnine di ricarica per veicoli e bici elettriche, è stato proposto un sondaggio alle cooperative associate per rilevare il bisogno nella fornitura di veicoli aziendali.

Nel corso del 2021 è stato quindi siglato un nuovo Accordo quadro per la fornitura di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli, furgoni, mezzi commerciali (anche ibridi ed elettrici). Si tratta di una formula vantaggiosa per le aziende in quanto riduce notevolmente i costi di gestione.

E' in fase di definizione l'accordo per l'acquisto di un parco macchine elettriche. Il principale problema degli ultimi due anni è la crisi mondiale degli approvvigionamenti, con tempi molto lunghi per la consegna delle forniture. E' in fase di acquisto un furgone aziendale completamente elettrico in pronta consegna. È stato inoltre siglato un nuovo Accordo quadro per la fornitura di biciclette elettriche per le associate e in previsione per i soci della cooperazione.

È stato definito e adottato un Piano per gli spostamenti casa lavoro dei dipendenti della Federazione e nel mentre è stato attivato un tavolo di coordinamento con il Comune di Trento e un tavolo di mobility manager con Cassa Centrale e Allitude su due iniziative: una per lo stallo delle biciclette su via Segantini e l'altra per l'istituzione di un transfer con navetta gratuita da parcheggio ex Zuffo su cui stanno raccogliendo una manifestazione di interesse interna.

Indicatore	Si rinvia all'analisi quantitativa del Piano
PARTIAMO DA:	Nomina Mobility Manager aziendale e prima adozione PSCL. Primo questionario di rilevazione interno all'ente.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Adozione delle prime misure previste nel PSCL e riduzione dell'impatto della mobilità casa-lavoro come previsto del Piano.
OGGETTIVO DI POLITICA CORRELATO	1)LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO 2)CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO 6)PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE 7)MOBILITA' SOSTENIBILE 9)WELFARE TERRITORIALE

N. 5/23	OGGETTIVO:	Programmi e attività di transizione energetica Il programma si pone l'obiettivo di accompagnare e coordinare una serie di azioni ecosistemiche per far crescere nelle attività della Federazione e delle cooperative associate, l'autonomia energetica e la totale fornitura da fonti rinnovabili certificate. La realizzazione dell'obiettivo individua alcune azioni proprie come la crescita del "gruppo d'acquisto" legato all'accordo quadro di fornitura dell'energia, e il coordinamento con altre azioni del programma ambientale quali: Comunità Energetiche; Riquilificazione della sede; progetto etika.
Proposto da:		Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Raul Daoll

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OGGETTIVO	TEMPI	COSTI
1. sviluppo e crescita degli Accordi Quadro di fornitura dell'energia e di altri servizi correlati.	2024 - 2026	Stima 150000 euro
2. Costituzione di un tavolo di coordinamento e di progettualità comune, tra soggetti e programmi della Federazione che si occupano del tema energia.	2024 2025	Costi di struttura
3. Attuare un programma di comunicazione e divulgazione dei risultati e un evento di formazione periodico, per promuovere progetti e interventi nel territorio.	2024 2025	15000 euro
4. Ricercare fondi finanziari di supporto agli interventi.	2024 -2026	Costi di struttura

Nel triennio precedente...

Data la dimensione e la partecipazione massiva dei soci, si evidenziano in particolare gli accordi quadro dell'energia, che hanno registrato nel 2020 un approvvigionamento complessivo di 170 milioni di kWh di energia elettrica e 13 milioni di mc di gas naturale.

Sono stati rinnovati tutti i contratti dell'energia allargando anche alla fornitura del gas. La negoziazione dinamica, con un articolato sistema di fixing del prezzo della materia prima, per lotti di fornitura, ha consentito di cogliere i momenti migliori del mercato energetico.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

È stato rinnovato nel 2023 l'accordo quadro del gas (1.10.2023-30.09.2024) e anche quello dell'energia elettrica per il 2024. Presenta le stesse caratteristiche di certificazione d'origine da fonte rinnovabile per EE mentre per il gas essendo una fonte fossile, con il fornitore Individuato si è mantenuto il discorso compensativo (mc consumati dal gruppo il fornitore si impegna a finanziare opere di compensazione della CO2).

Indicatore	Numero persone giuridiche coinvolte nel progetto e numero soci; Quantità di kWh gestiti Numero progetti d'investimento e realizzazione impianti Impatto sul risparmio di CO2
PARTIAMO DA:	Accordi quadro e progetti gestiti dal precedente programma ambientale
VOGLIAMO ARRIVARE A:	ampliamento e adesione di almeno l'80% delle cooperative associate
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2 contrasto al cambiamento climatico 3 CER 5 sostenibilità cooperativa 6 promozione dell'intercooperazione

Sviluppo progetto InTrentino e Indaco	
N. 6/23 OBIETTIVO:	<p>Mantenimento e sviluppo della vetrina di prodotti cooperativi tramite InTrentino.com al fine di valorizzare la produzione agricola cooperativa, la filiera corta e di diffondere in chiave anche turistica il nostro territorio. Il sito inoltre persegue obiettivi di eticità, consentendo all'acquirente di scegliere opzioni di packaging e servizi di acquisto e consegna sostenibili.</p> <p>L'esperienza di InTrentino è stata capitalizzata - in collaborazione con altri partner del territorio - nel progetto Indaco. Quest'ultimo si apre a tutte le aziende trentine, offrendo loro servizi a supporto dell'e-commerce e lo sviluppo di canali commerciali digitali (piattaforme e-commerce e marketplace), non solo per la vendita di prodotti, ma anche per la vendita di esperienze.</p>

Proposto da: Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA: **Serena Andrigo – Sara Malpaga**

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Incremento dei produttori cooperativi e non sulle piattaforme	2024-2026	Costi Interni
2. Valutazione di materiali packaging più sostenibili	2024	Costi Interni
3. Promozione della piattaforma con attività svolte in sinergia con le cooperative aderenti	2024-2026	Costi Interni
4. Promozione di attività fisiche e digitali sul territorio	2024-2026	Costi Interni

Nel triennio precedente...

Nella primavera 2020 è partita campagna di comunicazione per incentivare l'acquisto di prodotti agroalimentari trentini www.loscelgotrentino.it e sempre nel 2020 è stata sviluppata la Piattaforma "InTrentino".

Nel corso dell'estate 2020 è stata infatti realizzata una piattaforma e-commerce di prodotti agroalimentari trentini, inTrentino, per permettere al turista di rivivere il territorio trentino, e per aiutare le cooperative agricole a mantenere la propria competitività sul mercato, puntando a nuove forme di vendite e di coinvolgimento del cliente.

Al di là degli aspetti tecnici di progetto particolarmente qualificante è il requisito di "eticità". L'infrastruttura permetterà a chi acquisterà di scegliere tra più soluzioni di acquisto e di consegna, premiando opzioni più etiche e sostenibili.

Sfruttando l'esperienza accumulata con inTrentino, Federazione ha inoltre partecipato e si è aggiudicata, in cordata con altre sei imprese trentine, un bando emesso dalla Provincia Autonoma di Trento denominato "BANDO PIATTAFORMA ECOMMERCE TRENINO". Il progetto di ricerca, che ha lo scopo di creare prodotti e servizi per aiutare le aziende trentine a vendere online, è stato avviato a maggio 2021 e avrà una durata di 24 mesi. Tra i deliverable del progetto è già stato realizzato, in forma prototipale, anche un marketplace, accessibile all'indirizzo www.indacotrentino.com, dove tutte le aziende trentine possano proporre i propri prodotti.

Indicatore	Nr. produttori presenti sulla piattaforma
PARTIAMO DA:	creazione sito e-commerce e vendita prodotti trentini
VOGLIAMO ARRIVARE A:	incremento produttori presenti su InTrentino con conseguente aumento dell'offerta prodotti e correlato potenziale aumento ordini. Promozione e capitalizzazione della piattaforma Indaco e dei servizi offerti al fine di diventare punto di riferimento per le aziende trentine che cercano

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

supporto per la vendita online di prodotti e di esperienze, e per i clienti che cercano prodotti trentini online.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO

AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE
LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

N. 7/23	OBIETTIVO:	Welfare InCooperazione Welfare In Cooperazione è un progetto strategico della Cooperazione Trentina finalizzato alla realizzazione di un moderno ecosistema di Welfare territoriale. In una società caratterizzata dall'impoverimento delle relazioni familistiche e comunitarie, dove le persone più fragili rischiano di scivolare progressivamente verso una condizione di solitudine ed emarginazione, la Federazione si impegna a promuovere, attivare e riunire iniziative che hanno a cuore il benessere e la cura di persone, famiglie e comunità di riferimento. Una visione che si propone di attualizzare il principio dell'agire sussidiario , re-interpretando il rapporto tra pubblico, privati e società civile, attorno all'attivazione di progetti innovativi che diano vita a modelli virtuosi di coesione sociale.
Proposto da:		Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Dennis Deavi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. costruzione e sperimentazione di nuovi processi e strumenti di lettura e presa in carico dei bisogni dei beneficiari dei progetti	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
2. introduzione di nuovi service model, con percorsi di empowerment personalizzati per lavoratori, soci, cittadini	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
3. costruzione ed aggiornamento continuo di un database di ricomposizione di strumenti, risorse ed opportunità, attingendo a diverse fonti ed organizzazioni territoriali (istituzioni pubbliche, imprese for/non profit, terzo settore e volontariato, cittadinanza attiva ecc)	2024-2026	Costi di struttura + Compresi nel Progetto Cope, Esira
4. sviluppo di una infrastruttura digitale a supporto dell'esecuzione dei precedenti tre punti	2024-2026	Costi di struttura
5. introduzione e formazione di nuove figure professionali, o rivisitazione di professionalità abituali del welfare, il cui ruolo è stato riletto alla luce delle novità introdotte	2024-2026	Costi di struttura

Nel triennio precedente...

Tra i servizi della nuova piattaforma di inCooperazione c'è anche il welfare, sviluppato in due ambiti. Quello aziendale, come servizio per le imprese associate e i lavoratori del movimento che consente a questi ultimi di accedere a tutta una serie di beni e servizi di welfare, per esempio 'spendendo' il premio di risultato. Il secondo ambito è invece di tipo territoriale, e consentirà di mettere a disposizione dei servizi integrativi socio sanitari e sociali, attraverso l'incontro online tra domanda e offerta. La piattaforma digitale diventerà così una piazza virtuale, dove le persone che vivono in Trentino potranno interagire, partecipare, cercare ed offrire beni e servizi, trovando risposte a tutela e promozione del proprio benessere e della qualità della vita. Il tutto con l'obiettivo di generare ricadute locali, sia in termini di benefici economici, sia di ricucitura di relazioni e reti di prossimità.

Indicatore	Attivazione dei progetti europei di supporto. Avvio progetti pilota / sperimentali nel territorio
PARTIAMO DA:	Dopo una consolidata esperienza quinquennale nell'erogazione di servizi di welfare aziendale e territoriale, che ha coinvolto annualmente oltre 25 cooperative dei settori del credito, consumo e agricole, circa 3000 lavoratori e 100 imprese fornitrici locali, è stato dato ulteriore impulso all'ampliamento del perimetro dei beneficiari dei servizi attraverso la partecipazione a bandi e programmi europei legati al welfare comunitario (DIALOG, COPE).
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Attraverso le azioni indicate, Welfare InCooperazione si prefigura come una infrastruttura strategica ad integrazione dei sistemi di Welfare territoriale; una piattaforma di ricomposizione multilivello e multistakeholder, che a partire dai principi costituzionali di centralità della persona e sussidiarietà consente di superare i limiti e la frammentarietà che contraddistinguono l'attuale sistema di protezione sociale.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO

LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO
PROMOZIONE DELL'INTERCOOPERAZIONE
WELFARE TERRITORIALE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

N. 8/23	OBIETTIVO:	<p>Costituzione e sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili in forma cooperativa</p> <p>La Federazione ha individuato nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e del Cittadini (CEC) una rinnovata occasione per valorizzare e riattualizzare la presenza della Cooperazione Trentina sul territorio.</p> <p>In particolare, tramite la costituzione delle CER in forma cooperativa e di cooperative di comunità con riconoscimento di CER, la Federazione si pone l'obiettivo di promuovere e rafforzare lo sviluppo del movimento cooperativo, accrescendo la capacità di aggregazione del territorio (privati cittadini, enti pubblici, imprese private e cooperative) finalizzato alla condivisione di un progetto di autoproduzione locale di energia rinnovabile e di autosufficienza dei consumi e sviluppo economico locale grazie a nuovi investimenti e alla nascita di nuovi servizi innovativi in risposta ai bisogni territoriali.</p> <p>Tramite adeguate leve operative e sinergie di scala, le CER cooperative e le cooperative di comunità con riconoscimento di CER potranno essere inoltre uno degli strumenti di sostegno all'inclusione e alla parità sociale tra le persone, alla lotta alla povertà energetica, all'adozione e al sostegno dei programmi di protezione e rigenerazione ambientale nelle comunità.</p>
Proposto da:		Area Innovazione e Servizi Digitali – Ufficio Progetti Speciali
RESPONSABILE SCHEDA:		Martina de Gramatica

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI (NEL TRIENNIO)	COSTI (NEL TRIENNIO)
1. Definizione di un modello di CER in forma cooperativa e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Inizio 2023 - Fine 2024	Risorse Interne
2. Costituzione di CER cooperative e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Metà 2023 - Fine 2026	Risorse Interne
3. Gestione e monitoraggio di CER cooperative e di cooperative di comunità con riconoscimento CER	Metà 2023 - non si prevede	Da definire
4. Progettazione di percorsi territoriali e comunitari per sviluppo di servizi innovativi e di sistema per tutto il territorio	Inizio 2024 - non si prevede	Da definire
5. Elaborazione di modelli per favorire l'aggregazione di CER	Inizio 2024 - fine 2025	Da definire
6. Sviluppo di modelli a supporto della possibile evoluzione da CER a CEC (Comunità Energetiche di Cittadini)	Metà 2024 - fine 2025	Da definire

Nel triennio precedente...

==

Indicatore	<u>Nr. CER attivati in forma cooperativa</u>
PARTIAMO DA:	Assenza di CER in forma cooperativa sul territorio trentino e mancanza di esperienze di questo tipo anche a livello nazionale.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	Presenza di una CER cooperativa su ognuna delle 32 cabine primarie. Costituzione di ulteriori 2/3 cooperative di comunità con riconoscimento CER. Aggregazione di 2/3 CER cooperative già costituite per sviluppare servizi di sistema. <u>Sviluppo e adozione di 3 servizi innovativi per le comunità coinvolte.</u>

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO **COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI**

N. 9/23	OBIETTIVO:	<p>Sviluppare strategie ed azioni volte alla riduzione dei consumi e al miglioramento dell'efficienza energetica nella sede della Federazione.</p> <p>Rendere la sede di Federazione più indipendente da fonti energetiche esterne, massimizzando l'uso del fotovoltaico</p>
Proposto da:		Area Innovazione – ufficio acquisti e manutenzione
RESPONSABILE SCHEDA:		Federico Genetti

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Installazione sistema di monitoraggio di produzione fotovoltaica e consumi (sulla sede della Federazione di via Segantini)	2024	15'000€
2. Installare nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura di un capannone di prossima acquisizione in via Franceschini a Trento nord	2025	180'000€
3. Ridurre il numero di stampe presso la sede	2024-2025-2026	== Obiettivo legato al premio di

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

		risultato annuale
4.	Ridurre i rifiuti derivanti dai bicchieri utilizzati presso i distributori automatici di bevande	2024-2025-2026 Da definire
5.	Promuovere la raccolta differenziata presso gli uffici della Federazione	2024-2025-2026 Da definire
6.	Riduzione dell'impatto ambientale generato dall'invio on line di documenti digitali (progetto Zero Carta)	2024-2025-2026 Da definire

Nel triennio precedente...

Sono proseguite attività di riqualificazione energetica dell'immobile, con particolare riferimento a due zone:

Sala congressi, la zona di gran lunga più energivora dell'edificio, per la quale è stata commissionata un'analisi di fattibilità per il completo rinnovo della sala, sia per quanto riguarda l'involucro che gli impianti. Visto l'utilizzo più estensivo previsto per il progetto cinema Astra di cui al punto precedente, è stato realizzato un primo intervento "emergenziale" sull'involucro della sala, oscurando i serramenti con un pacchetto isolante e diminuendo quindi la permeabilità all'aria dell'involucro. Nell'autunno del 2022 è stato invece appaltato ed è concluso il completo rifacimento dell'impianto di climatizzazione della sala.

Quarto piano sono stati cambiati i serramenti ed è stata rinnovata la parte degli uffici.

Digitalizzazione processi aziendali

Da giugno 2020 è iniziata l'implementazione, prima in fase sperimentale poi a regime, di un'interfaccia web utile a raccogliere le richieste provenienti dalle cooperative o da altri uffici della Federazione e a coordinare il team di lavoro nell'erogazione della prestazione richiesta. A settembre 2021, ancora in piena fase di roll out, sono coinvolti nel progetto 13 uffici, sono transitate dalla piattaforma circa 6.500 richieste provenienti da circa 700 utenti registrati. Si prevede di estendere entro la fine del 2022 l'utilizzo dello strumento a tutti i servizi della Federazione.

Smart Working aziendale

Lo smart work è uscito dalla fase emergenziale per diventare la nuova modalità di lavoro dei dipendenti della Federazione. La regolamentazione prevista consente ai dipendenti che ne fanno richiesta di poter adottare tale modalità di lavoro, che prevede la flessibilità e autonomia nella definizione dei tempi e luoghi di lavoro.

Contemporaneamente sono stati adeguati gli spazi della Federazione sostituendo quindi progressivamente il posto di lavoro assegnato con degli spazi utilizzabili da più dipendenti in funzione dell'attività svolta (coworking, sale riunioni, sale relax etc).

La minor presenza in sede ha consentito di ridurre la carta stampata, il progetto di riduzione delle stampe diventerà più articolato attraverso il progetto Zero Carta.

Indicatore	Consumi monitorati
PARTIAMO DA:	Federazione ha un impianto fotovoltaico con poco più di 10 anni, installato su tutta la copertura disponibile. L'impianto non copre il fabbisogno energetico del fabbricato.
VOGLIAMO ARRIVARE A:	L'obiettivo è portare l'organizzazione ad una copertura maggiore del proprio fabbisogno energetico tramite energia rinnovabile mediante il monitoraggio continuo dello stato di funzionamento dell'impianto fotovoltaico e allineando, ove possibile, i picchi di consumo e quelli di produzione. E' in previsione un importante investimento in fotovoltaico sul capannone di prossimo acquisto. I pannelli avranno una potenza installata pari a 91kWp, si stima un'energia prodotta di 101,56 MWh/anno. Si configura un impianto di autoconsumo a distanza con pod dedicato.
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	2. Contrasto al cambiamento climatico

N. 10/23	OBIETTIVO:	Sviluppo progetto coworking InCooperazione
		Obiettivo del progetto è quello di ridare valore alle vallate ed ai territori periferici del Trentino come luogo di lavoro, sfruttando le nuove modalità di lavoro per favorire la permanenza di locali e nuovi residenti sul territorio
	Proposto da:	Ufficio Progetti Speciali
	RESPONSABILE SCHEDA:	FEDERICO GENETTI

Nel triennio precedente...

A partire dal 2021 la Federazione, con il supporto di altri enti del mondo cooperativo e territoriale ha sviluppato una rete di coworking che ad oggi conta 10 spazi diffusi sull'intero territorio provinciale. Gli spazi di coworking, o uffici condivisi,

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

sono sviluppati riprendendo immobili dismessi dalle Casse Rurali o da Comuni e vengono gestiti da alcune cooperative che collaborano con la Federazione tra cui Trentino Social Tank e Impact Hub Trentino.

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Incrementare l'utilizzo degli spazi da parte di tutti i target potenziali, liberi professionisti, dipendenti, turisti e dipendenti pubblici, anche tramite l'organizzazione di eventi.	2024-2026	Costi di marketing
2. Espandere la rete di spazi di coworking disponibili sul territorio, con la creazione di almeno 3 nuovi spazi di coworking.	2024-2026	Costi di progettazione, personale interno

Indicatore	Numero di spazi di coworking
PARTIAMO DA:	10 spazi diffusi sull'intero territorio provinciale
VOGLIAMO ARRIVARE A:	L'obiettivo del prossimo triennio è quello di migliorare il posizionamento degli spazi come catalizzatori di opportunità di sviluppo lavorativo, imprenditoriale e relazionale sui territori Trentini. Per migliorare la diffusione puntiamo ad attivare 3 nuovi spazi di coworking e ad attivare nuove progettualità e azioni di ingaggio della community.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO
MOBILITA' SOSTENIBILE
DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NELLE SMART COMMUNITIES

N. 11/23	OBIETTIVO:	Gestire le acque reflue derivanti dal lavaggio degli atomizzatori del comparto agricolo trentino
		Realizzare centri di lavaggio atomizzatori su tutto il territorio trentino a servizio delle cooperative agricole associate e del loro soci
Proposto da:	RESPONSABILE SCHEDA:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE Michele Girardi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
7. Scelta del modello di centro di lavaggio più performante tra diverse soluzioni ipotizzate	2024	Interni
8. Definizione del modello di gestione dei centri di lavaggio	2024	Interni
9. Realizzazione di due centri di lavaggio a Nord (Revò) e sud (da definire la localizzazione) del Trentino	2024	600.000 euro

Nel triennio precedente...

E' stato realizzato l'impianto di Mezzocorona, nella Piana rotallana, a cura del Consorzio Atesino di bonifica, a ciclo chiuso con depurazione delle acque in loco.

Indicatore	Mc di acqua di lavaggio/anno
PARTIAMO DA:	nr. 5.400 Atomizzatori dei soci delle cooperative agricole trentine nel 2023
VOGLIAMO ARRIVARE A:	gestione delle acque utilizzate per il lavaggio degli atomizzatori
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

N. 12/23	OBIETTIVO:	Realizzazione di alcuni biodigestori sul territorio provinciale per il trattamento delle deiezioni generate dalle attività zootecniche
		Realizzare centri di trattamento delle deiezioni zootecniche sul territorio trentino a servizio delle cooperative zootecniche associate e del loro soci
Proposto da:	RESPONSABILE SCHEDA:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE Michele Girardi

TEMPI **COSTI**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO		
1.	Realizzazione di un ulteriore impianto in Alta Valle di Non (Alta Anaunia Bioenergy 2 società coop.)	2024 Fondi PAT e Promocoop
2.	Realizzazione di un nuovo impianto a Lomaso nelle valli Giudicarie (Giudicarie Green Energy soc. coop.)	2024 Fondi PAT e Promocoop

Nel triennio precedente...

Due impianti già in funzione a Villa Agnedo e Predazzo. Il terzo impianto gestito da Alta Anaunia Bioenergy 1 società cooperativa è stato inaugurato nel mese di febbraio 2021. Il nuovo biodigestore servirà per risolvere i problemi dell'alta Val di Non legati alla convivenza tra l'attività zootecnica e il turismo.

L'impianto ha una portata annua di circa 4.784 tonnellate di letame e di 12.382 tonnellate di liquame e a regime produrrà 2.628 kilowatt di calore annui, 300 kilowatt di corrente elettrica al giorno e concime organico da utilizzare in agricoltura. La struttura è stata realizzata in due lotti.

Nel Lomaso è nata la cooperativa agricola Giudicarie Green Energy per realizzare un progetto analogo in collaborazione con il CEIS ovvero un impianto di cogenerazione a biogas con capacità di 300 kw elettrici che svolgerà un ruolo essenziale nell'ottimizzazione della gestione dei reflui provenienti dagli allevamenti e scarti agroalimentari contribuendo in modo significativo a razionalizzare gli spandimenti migliorare la qualità dei corsi d'acqua superficiali e eliminare gli odori da spandimento.

Indicatore	Mc di liquame e mc di letame conferito Kwh di corrente elettrica generata Tonnellate di concime organico da utilizzare in agricoltura
PARTIAMO DA:	nr. 3 centri già realizzati in Valsugana Val di Fiemme e Valle di Non
VOGLIAMO ARRIVARE A:	nr. 5 centri in Trentino entro il 2025
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

N. 13/23	OBIETTIVO:	Efficientamento energetico delle cooperative agricole attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture
Proposto da:	RESPONSABILE SCHEDA:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE Michele Girardi

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Installazione pannelli fotovoltaici sulle coperture delle aziende agricole	2025	Fondi PAT (bando) e bando nazionale agrifotovoltaico

Nel triennio precedente...

==

Indicatore	Kw da installare sulle coperture Kwh prodotti
PARTIAMO DA:	6.900 kw attualmente installati sulle aziende agricole
VOGLIAMO ARRIVARE A:	14.500 kw previsti
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

N. 14/23	OBIETTIVO:	Mitigare la deriva dei fitofarmaci utilizzati nella coltura del melo
		Il progetto S.O.P.H.I.A. (Spray Overcanopy Phitosanitary Innovative Application) è una macchina a punto fisso che permette l'applicazione di precisione di trattamenti fitosanitari nella coltura del melo. Installata in modo permanente all'interno del frutteto, consente di indirizzare i prodotti antiparassitari in modo mirato sulle colture riducendo l'applicazione di fitofarmaci e mitigano l'effetto della deriva. Grazie ad una distribuzione pulsata e mirata esclusivamente agli organi vitali delle piante il sistema garantisce l'erogazione del trattamento in poco più di 15 minuti per ettaro, garantendo interventi brevi e tempestivi massimizzando l'efficacia del prodotto applicato.
Proposto da:	RESPONSABILE SCHEDA:	SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE Michele Girardi

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Progetto pilota di Melnda	2023-2024	15.000 euro/ettaro
2. Esportazione del progetto su altri territori	2024-2025	

Nel triennio precedente...

==

Indicatore	n. ettari interessati
PARTIAMO DA:	80 ettari di partenza per la sperimentazione Melnda
VOGLIAMO ARRIVARE A:	300 ettari
OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO	AGRICOLTURA E PAESAGGIO RURALE

N. 15/23	OBIETTIVO:	Mantenimento del presidio territoriale delle Famiglie cooperative sul territorio a fronte di situazioni economiche sempre più difficili
-----------------	-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Proposto da: SETTORE CONSUMO
 RESPONSABILE SCHEDA: **Giuliano Bernardi**

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Definizione dell'accordo con la Provincia per mantenere e aumentare i contributi sul SIEG	2024	3 ml euro
2. Azioni di promozione e supporto alle cooperative anche per la ricerca di misure agevolative (ad esempio per investimenti energetici)	2024-2026	--
3. Promuovere Accordi quadro sull'energia a favore delle cooperative (vedi scheda specifica)	2024-2026	Variabile a seconda dell'accordo sottoscritto
4. Definizione di un nuovo contratto Integrativo provinciale per il personale delle cooperative	2024-2026	--

Nel triennio precedente...

Nel corso del 2023, con l'innalzamento del parametro di accesso del fatturato massimo fissato a circa 591 mila euro, si sono qualificati multiservizi 164 punti vendita della cooperazione di consumo di cui 108 hanno ottenuto la qualifica di SIEG, raggiungendo pertanto l'obiettivo posto.

Particolare attenzione hanno suscitato i seguenti servizi, attivati presso quasi tutti i negozi SIEG:

- servizio gratuito di assistenza per la prenotazione telefonica o on-line di visite mediche specialistiche;
- servizio gratuito di stampa di referti medici e assistenza all'accesso alla cartella clinica del cittadino "Tre C" a beneficio di richiedenti.

Si stima che la manifestazione di interesse in corso per qualificare i negozi multiservizi come servizi di interesse economico generale per il 2024 si avvicinerà alle 120 unità.

Molto valorizzata la sinergia con le Amministrazioni comunali per l'attivazione di servizi da erogare in convenzione, ad esempio:

- distribuzione moduli autolettura contatori dell'acqua e raccolta moduli compilati;
- distribuzione domanda legna censiti e raccolta domande sottoscritte in busta chiusa;
- distribuzione sacchetti dell'umido;
- distribuzione moduli prestampati per istanze da rivolgere poi al Comune;
- riconsegna dei libri presi in prestito presso la biblioteca comunale in un box che verrà fornito dal Comune;
- rilascio permesso funghi/pesca;
- gestione per l'uso di sale pubbliche, immobili ed altri spazi pubblici di proprietà comunale;
- gestione della bacheca comunale.

Indicatore	Nr. di punti vendita presenti sul territorio trentino
PARTIAMO DA:	362 punti vendita delle Famiglie Cooperative presenti in 156 comuni (sui 166 totali del Trentino) a fine 2022; ben 230 di questi punti vendita sono l'unico negozio del paese. 161 di questi sono anche negozi multiservizi di cui 85 sono considerati servizi di interesse economico generale (SIEG).

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

VOGLIAMO ARRIVARE A: mantenere l'apertura di tutti i punti vendita attualmente attivi

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO LA COOPERAZIONE PER IL TERRITORIO

N. 16/23 OBIETTIVO: Valorizzare il Know How della Cooperazione Trentina in materia ambientale partecipando a progetti internazionali orientati allo sviluppo locale sostenibile

Proposto da: SETTORE PROGETTI INTERNAZIONALI
RESPONSABILE SCHEDA: ELENA BADEANSCHI

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
1. Presentazione nr. 3 nuovi progetti: tema delle comunità energetiche, sviluppo sostenibile, welfare, imprenditorialità sociale per finanziamento su programmazione 2021-2027	2023	
2. Progetto europeo GOCORE - programma di finanziamento Interreg EU- Tema: rafforzamento degli attori della comunità come partner attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche regionali.	2023-2026	
3. Progetto europeo 3P4SSE - programma di finanziamento Interreg Central Europe- Tema: rafforzamento della collaborazione tra gli stakeholder locali per promuovere l'innovazione e lo sviluppo territoriale	2023-2026	Costi legati al singolo progetto
4. Progetto Europe ESIC- programma di finanziamento Erasmus+ Blue print. Tema: Migliorare la capacità di innovazione sociale dei professionisti del settore dell'economia solidale e di prossimità per consentire loro di affrontare le transizioni verde e digitale	2023-2027	
5. Progetto europeo C.O.P.E. - programma di finanziamento EASI - Progress. Tema: approcci di inclusione sociale per giovani vulnerabili e interazione con la comunità	2021-2024	
6. Progetto Europe ESIRA - programma di finanziamento Horizon EU. Tema: Responsabilizzare le comunità rurali per sfruttare meglio le risorse locali e la collaborazione di attori locali ed esterni per rispondere alle esigenze delle persone più vulnerabili e dello sviluppo rurale.	2024-2026	

Nel triennio precedente

Si sono conclusi i progetti di cooperazione internazionale "Agricoop2"-Tanzania, "Rete per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione produttiva e commerciale dei produttori di Aloe Vera"- Giordania; "Rete per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione produttiva e commerciale dei produttori di ciliegie"- Libano; e i progetti europei Youcoope e DCoop. nel 2023 è continuato lo svolgimento del progetto europeo C.O.P.E. Sempre nel 2023 sono iniziati i progetti europei Gocore, ESIC e 3P4SSE. Sono progetti orientati all'implementazione di innovazione sociale, welfare territoriale, strumenti e servizi basati su nuove forme di collaborazione tra cittadini, inclusi quelli che si trovano in situazioni di vulnerabilità, e organizzazioni locali pubbliche e private.

Sono stati presentati 3 progetti Europei sul tema delle comunità energetiche welfare e dello sviluppo sostenibile che sono in fase di valutazione.

Sono stati approvati 2 progetti internazionali uno in Guatemala, e uno in Montenegro che si realizzeranno tra il 2022 e il 2024. Sono progetti orientati all'implementazione di sviluppo sostenibile, di creazione di strumenti a supporto dell'inserimento delle fasce vulnerabili nel mercato del lavoro, e di azioni di capacity building.

È stato approvato 1 progetto internazionale in Serbia che si realizzerà tra il 2023 e il 2025. Si tratta di un appalto di servizi orientato all'implementazione di attività mirate allo sviluppo sostenibile, alla creazione di strumenti a supporto dell'inserimento delle fasce vulnerabili nel mercato del lavoro e ad azioni di capacity building.

Indicatore PARTIAMO DA: Indicatori specifici per tipologia di progetto attivato
VOGLIAMO ARRIVARE A: Progettazione europea
Sviluppare progetti innovativi e costruire partenariati con soggetti qualificati internazionali per consolidare l'attività di progettazione e le partnership tra i territori.

OBIETTIVO DI POLITICA CORRELATO SVILUPPO E PROGETTI INTERNAZIONALI

N. 17/23 OBIETTIVO: SOSTENIBILITA' COOPERATIVA

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Nell'ultimo decennio, l'attenzione delle Istituzioni Europee e dei Governi nazionali ai temi legati alla sostenibilità è cresciuta enormemente. Questo ha portato all'emanazione di molte leggi per incentivare le imprese ad adottare pratiche sostenibili. Per quelle più grandi è stato anche introdotto l'obbligo di rendicontare gli aspetti di sostenibilità e questo a cascata andrà a coinvolgere anche le piccole e medie imprese. Inoltre, anche il mondo della finanza orienta i suoi investimenti verso realtà attente agli aspetti ESG.

La Federazione intende supportare le sue associate nel loro percorso verso la sostenibilità con una serie di azioni che abbracciano più ambiti:

- 1) formazione sui temi della sostenibilità sia per i suoi collaboratori che per le cooperative;
- 2) ricognizione del livello di sostenibilità presente nella cooperazione trentina attraverso la somministrazione di uno specifico questionario alle associate;
- 3) creazione per ogni cooperativa di una scheda di sintesi con gli indicatori di sostenibilità e l'ESG cooperative rating;
- 4) accompagnamento di ogni cooperativa nel percorso legato al framework Dial-Coore (DIALogic COOperative REporting) finalizzato anche all'eventuale elaborazione dell'informativa di sostenibilità.

Le cooperative che intraprendono un percorso volto a leggere, programmare, monitorare, implementare azioni di sostenibilità, intesa come capacità di durare nel tempo, di prendersi cura dell'organizzazione e degli effetti della stessa sulle persone che la abitano e sul contesto nella quale è inserita, diventano più solide grazie a:

- rafforzata capacità strategica e di individuazione di linee di sviluppo nel medio periodo;
- dialogo continuo con i propri stakeholder fondato sulla fiducia e sulla conoscenza reciproca;
- creazione di valore con e per la comunità di riferimento;
- potenziata capacità politica in relazione alla pubblica amministrazione;
- evidenza e analisi ESG per facilitare l'accesso al credito, alle gare, alle filiere produttive, ai consumatori;
- attrattività e reputazione in relazione al mondo giovanile, mettendo le basi per il ricambio generazionale.

Proposto da: Area Formazione e Cultura Cooperativa
 RESPONSABILE SCHEDA: Jenny Capuano e Roberta Girardini

DESCRIZIONE AZIONI DELL'OBIETTIVO	TEMPI	COSTI
<p>1. Percorsi di formazione per le cooperative. Per consigli di amministrazione, manager, collaboratrici e collaboratori, anche neoassunti, e base sociale delle cooperative sui temi della sostenibilità. In base alle specifiche esigenze delle cooperative l'Area progetta sia corsi di introduzione al tema sia corsi di approfondimento di aspetti peculiari.</p>	Continuo, su nostra proposta o a richiesta della cooperativa	Interni
<p>2. Questionario di autovalutazione della sostenibilità secondo la Prassi UNI/PdR 134:2022. Somministrazione a ciascuna cooperativa del questionario predisposto dal Tavolo di lavoro "UNI/PdR Rating d'Impresa - sostenibilità", promosso dalla Provincia autonoma di Trento. Il questionario si compone di una cinquantina di domande e offre alle cooperative la possibilità di familiarizzare con i temi della sostenibilità "ESG". L'Area Formazione e Cultura Cooperativa calcola il risultato e invia a ogni cooperativa la fotografia del suo posizionamento nel percorso verso la sostenibilità.</p>	Questionario inviato alle associate a fine settembre 2023 In corso la raccolta delle risposte e la elaborazione dei risultati da parte della Federazione con invio a ciascuna cooperativa di una scheda con il risultato Prima sintesi dati complessivi: febbraio 2024	Interni
<p>3. Percorso di formazione interattiva sulla sostenibilità cooperativa per i collaboratori della Federazione. Formazione specifica progettata per i collaboratori della Federazione in particolare per coloro che operano a stretto contatto con le cooperative per supportarle nella consulenza, compilazione e controllo dei bilanci e chi lavora nelle funzioni interne di back office al fine di offrire loro la possibilità di approfondire il complesso tema della sostenibilità sia a livello concettuale che a livello applicativo di singolo settore cooperativo. Ricevuta la formazione teorica, i collaboratori saranno coinvolti in laboratori distinti per settore cooperativo e parteciperanno alla definizione degli indicatori di sostenibilità cooperativa e dell'ESG cooperative rating.</p>	Dicembre 2023 - febbraio 2024	Interni
<p>4. Predisposizione di una scheda di sintesi degli indicatori ESG cooperativi.</p>	Attività che si svilupperà in modo progressivo; la	Interni

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

Per la singola cooperativa decidere volontariamente di rendicontare la sua sostenibilità è importante per rafforzare la sua reputazione sul mercato e per essere pronta a rispondere ad eventuali richieste della supply chain e del mondo finanziario. Produrre un'informativa di sostenibilità specifica, accurata e attendibile è oneroso e la Federazione vuole supportare anche in questo ambito le sue associate creando, per ciascuna di esse, una scheda sintetica con degli indicatori di sostenibilità economica, mutualistica, sociale e ambientale idonei a rappresentare anche la distintività cooperativa e la peculiarità del settore di appartenenza.

La scheda riporta alcune informazioni di base della sostenibilità economica, sociale e ambientale di ogni cooperativa, ricavate dalla rielaborazione dei dati quali-quantitativi che la Federazione acquisisce durante la prestazione dei servizi alle sue associate (le informazioni base possono essere integrate con altre specifiche segnalate dalla singola cooperativa). La Federazione produce un set di indicatori cooperativi ESG e li usa per monitorare l'evoluzione nel tempo dell'impegno della cooperativa nei confronti della sostenibilità.

5. Framework Dial-Coore (DIALOGic COoperative REporting)

Dial-Coore è un quadro concettuale e operativo sviluppato dalla Federazione in collaborazione con il dipartimento di Economia e di Management dell'Università di Trento avvalendosi di metodi di ricerca sociale quali e quantitativi.

È un percorso ideato per offrire servizi di rendicontazione di sostenibilità alle cooperative, avvalendosi di un approccio dialogico non standardizzato.

Implica la partecipazione attiva a moduli volti a generare consapevolezza della propria identità cooperativa e linee di sviluppo strategico, frutto del dialogo con i principali stakeholder.

Si alternano momenti formativi, laboratori, attività di analisi e ricerca che vedono il coinvolgimento - in simultanea o in momenti distinti - della governance, del management, della struttura operativa, degli stakeholder a seconda della fase di implementazione del progetto.

definizione del primo set di indicatori con i test di verifica si concluderà entro dicembre 2024. Il monitoraggio e aggiornamento sarà sistematico.

Continuo, su nostra proposta o a richiesta della cooperativa

Interni

Nel triennio precedente...

Anche nell'anno scolastico/formativo 2022/2023 continua l'attività di formazione, educazione cooperativa che in questo periodo ha raggiunto 1.245 operatori, cooperative e insegnanti; l'Area ha inoltre coinvolto 4.425 studenti e studentesse all'interno di percorsi didattici ed eventi legati ai temi dell'educazione cooperativa e della cittadinanza, del consumo consapevole e dell'educazione finanziaria.

Nello stesso periodo, sono stati sensibilizzati/e oltre 400 persone direttamente attraverso webinar ed eventi culturali e circa 3500 persone indirettamente in quanto abbonati alla rivista Cooperazione Trentina curata anche dall'Area con un'attenzione ai temi della sostenibilità sociale ed ambientale.

Per quanto riguarda la formazione adulti, nel periodo di riferimento, sono proseguite le iniziative formative trasversali, settoriali e manageriali proposte dall'Area e la progettazione di percorsi aziendali disegnati su misura in base alle specifiche esigenze delle cooperative. In particolare, 11 cooperative hanno avviato percorsi formativi specifici rivolti al proprio CdA (progetto Amministrare responsabilmente un'impresa cooperativa) che prevedono un'attenzione privilegiata ai temi dello sviluppo sostenibile, dell'impatto sociale ed ambientale delle imprese, dell'accountability.

Nelle attività educative e formative proposte dall'Area, permane l'attenzione alla promozione e alla sensibilizzazione sugli obiettivi dell'agenda 2030 (vedi scheda obiettivo ESG e bilancio di sostenibilità).

Indicatore	Variabili a seconda del percorso di formazione proposto
PARTIAMO DA:	nuovo progetto e formazione ufficio ad hoc
VOGLIAMO ARRIVARE A:	sviluppo percorso formativo e consulenziale su temi ESG e sostenibilità cooperativa
OBIETTIVO DI POLITICA CORELATO	5 - Sostenibilità Cooperativa

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

DATI AMBIENTALI E INDICATORI

Vengono ora presentati i dati ambientali relativi agli aspetti significativi e agli obiettivi del programma ambientale come illustrati nei paragrafi precedenti.

Si tratta di aspetti relativi alla gestione della sede (amianto, emissioni in atmosfera, consumo di energia elettrica) oppure legati alle attività e servizi svolti direttamente per le associate e per il territorio (centrale acquisto per energia elettrica e metano, gruppo acquisto Etika, progetti sostenuti da Solidea, iniziative di educazione e formazione ambientale, progettazione europea ed internazionale). Vengono inoltre allegati altri indicatori chiave previsti dall'allegato IV al Regolamento EMAS come modificato dal Reg. (UE) 2026/2018 in tema di efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità ed emissioni.

La Federazione ha implementato una piattaforma digitale (chiamata Shaper) per il presidio e la gestione dei principali Accordi Quadro di fornitura di beni e servizi per le cooperative associate. Tramite l'aggiornamento continuo dei dati di consumo e delle principali grandezze legate allo specifico Accordo di fornitura, è possibile creare una reportistica in tempo reale sulla corretta profilazione e sull'utilizzo dell'Accordo stesso. Alcuni esempi di reportistica sono la profilazione degli acquisti e modelli dei modelli di consumo; l'analisi del mercato di riferimento e dei principali indicatori socio economici; la negoziazione e l'esercizio delle opzioni contrattuali; il controllo tariffario e bill audit; la gestione della comunicazione e le newsletter tematiche; etc. Ad oggi sono gestiti in tale modalità l'Accordo Quadro dell'energia elettrica, del gas naturale e delle Telecomunicazioni.

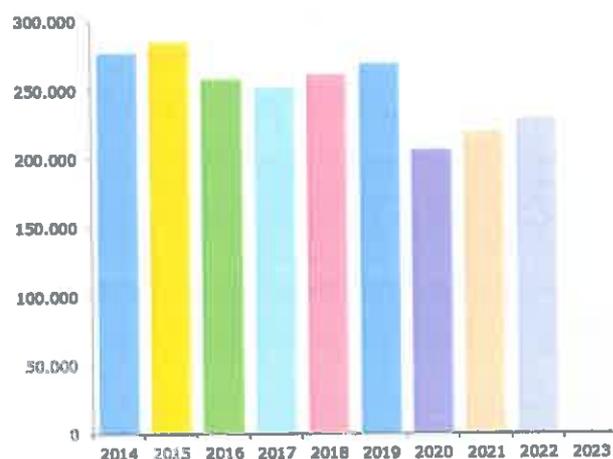
GESTIONE AMIANTO

INTERVENTI DI GESTIONE AMIANTO

Nel corso del 2023 sono stati effettuati interventi sulla struttura della Federazione e sono stati rimossi materiali isolanti contenenti amianto. Nello specifico si è trattato di 1.172 kg di flange e tubazioni coltivate contenenti amianto. I materiali sono stati rimossi e portati a smaltimento da ditta specializzata.

EFFICIENZA ENERGETICA

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di energia elettrica presso la sede. L'aspetto è ritenuto significativo ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. La maggiore quota è data dal consumo degli impianti di raffrescamento. Il dato 2023 è riferito al primo semestre.

Gli scostamenti negli anni sono imputabili probabilmente a fattori stagionali o contingenti l'attività dell'anno (considerando il fatto che all'interno dello stabile dal 2022 sono entrate altre attività come Cassa Centrale, Cooperazione Salute e Fondo Comune).

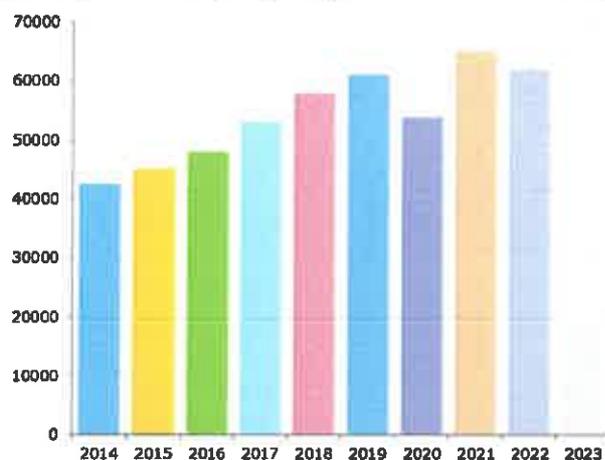
Il consumo di EE a mq illuminato è stato di 51 Kwh/mq nel 2022 e una media di 48,5 Kwh/mq negli ultimi 3 anni.

Per il 2020 il minor consumo è attribuibile ad un maggior utilizzo dello smart working aziendale dovuto all'emergenza sanitaria COVID, proseguito anche negli anni successivi. L'energia consumata proviene al 100% da fonti di energia rinnovabile (idroelettrico) come documentato dai certificati d'origine esibiti dal fornitore.

Riferimenti normativi: D.Lgs. 230/2005, n. 192, D.M. 26 giugno 2009, D.M. 26 giugno 2015.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

CONSUMO DI METANO (MC/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



L'aspetto è legato alle attività amministrative svolte presso la sede. Sono presenti nr. 6 gruppi termici costituiti da caldaie a metano della potenza termica effettiva di 250 kW ciascuna.

Il dato 2023 è riferito al primo semestre. L'alto consumo rilevato nel 2021 e 2022 nonostante lo smart working aziendale è legato soprattutto all'utilizzo della sala congressi sulla quale è partito un intervento di colibentazione e miglioramento dell'efficienza energetica nel corso del 2023.

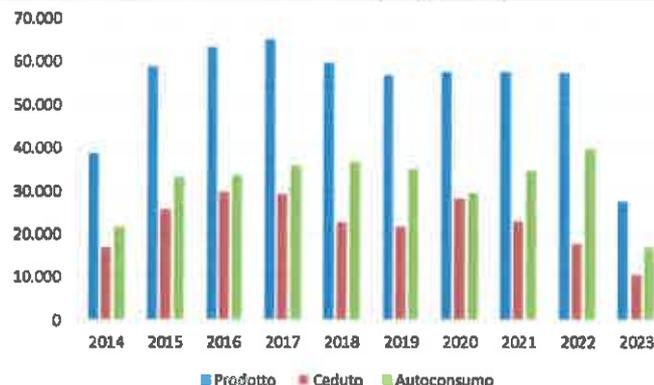
Considerando i mq riscaldati il consumo medio per gli ultimi tre anni (2020-2022) è stato di 11,6 mc/mq. Nel 2022 il consumo a mq riscaldato è stato di 12 mc/mq riscaldato.

I dati sono ricavati dalla lettura delle fatture.

Dal 2024 si attende un minor consumo di metano legato al fatto che è stata installata da giugno 2023 una nuova pompa di calore con impianto separato per la sala congressi.

Riferimenti normativi: D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, D.Lgs. 152/06 e s.m. C.P.R. 16 aprile 2013, n. 74, D.M. 10 febbraio 2014.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Sulla copertura della sede della Federazione è stato installato, nel corso del 2011, un impianto fotovoltaico di 300 moduli con celle di silicio monocristallino per una potenza reale massima annua di produzione pari a 65.000 KWh/anno. La produzione media negli ultimi 3 anni è stata di circa **57.733 kWh/annul**.

Il dato 2023 è relativo al periodo 01.01.2023 al 30.06.2023.

* Il dato 8 in questo caso non viene esposto in quanto considerato poco significativo in rapporto alla produzione fotovoltaica che viene presentata all'ordinario assemblea.

* Nel 2014 sono stati sostituiti 3 inverter in garanzia negli USA con conseguente fermo dell'impianto per diversi mesi.

GRUPPO DI ACQUISTO ETIKA ENERGIA ELETTRICA 100% DA FONTI RINNOVABILI (IDROELETTRICO)

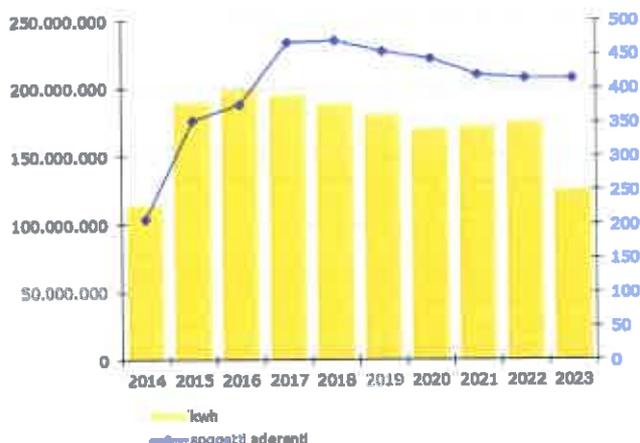
Etika è l'offerta dedicata ai soci e ai clienti delle Casse Rurali Trentine e ai soci delle Famiglie Cooperative aderenti al consorzio Salt che potranno risparmiare sulle bollette di casa, tutelare l'ambiente e aiutare le persone. Tutto questo firmando solo un contratto, anzi due: quello per la fornitura di energia elettrica e quello per il gas; contratti che oltre a garantire sconti consistenti, permetteranno di usare esclusivamente fonti rinnovabili e di alimentare un Fondo Solidale che finanzia progetti sul cosiddetto "Dopo di noi". Il progetto è partito a gennaio 2017.

Ad oggi (novembre 2023) i contratti complessivi sono **63.856**. Tutta l'energia elettrica fornita con Etika è **100% green** perché prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Un'energia pulita certificata dal Gestore del Sistema Elettrico (Cofer-Go), un ente terzo che ne garantisce la provenienza dal territorio italiano. Considerando i consumi energetici effettivi e la CO2 emessa nel caso di approvvigionamento da fonti non green (352,4 grammi di CO2 equivalente per ogni Kwh consumato al contatore domestico)* si può stimare un risparmio complessivo da inizio progetto in termini di **CO2 non emessa di circa 130.000 tonnellate di CO2 (di cui 49.430 t compensata per il gas) pari alla quantità assorbita da più di 3,3 milioni di alberi**. Il fundraising generato a novembre 2023 è pari a 3.036.870 euro raccolti.

*Dati Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e Fnea

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

CENTRALE ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA (KWH/ANNO) E METANO (MC/ANNO) PER LE ASSOCIATE



A partire dal 2013 il Servizio Risorse Umane e Organizzazione svolge un ruolo di "centrale" di acquisto e negoziazione, specializzata su importanti voci di costo (es. energia, telecomunicazioni), a vantaggio di tutto il sistema cooperativo.

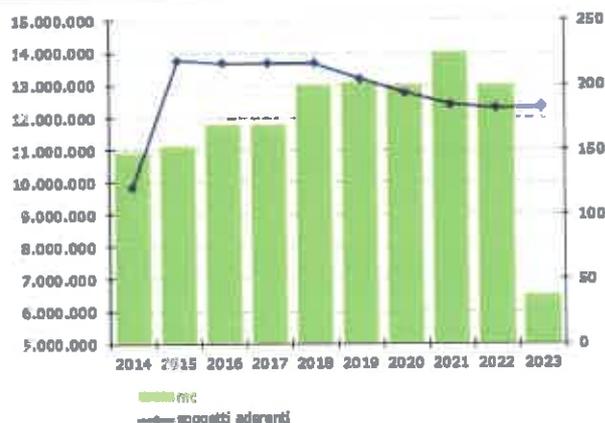
L'aggregazione della domanda e la negoziazione accentrata ha consentito di ottenere risultati economici di assoluto rilievo, con vantaggi consistenti sia per le imprese di piccole dimensioni che per i grandi consumatori di energia.

Nel corso del 2022 il gruppo di acquisto comprende 415 imprese aderenti alla Federazione, oltre ad alcune significative realtà esterne aziendali per un volume complessivo di consumi annui che supera i 175 milioni di KWh/anno. Tutta l'energia elettrica fornita è **100% green** perché prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili (come documentato dai certificati d'origine esibiti dal fornitore).

Kwh/soggetti aderenti				
2019	2020	2021	2022	2023*
389.444	384.133	410.336	423.427	301.782

*al 30.11.2023

I soggetti aderenti per il 2023 sono 415.



Per quanto riguarda l'acquisto di gas naturale, nel 2014 avevano aderito al gruppo di acquisto gestito dalla Federazione 121 aziende, per un consumo totale annuo di 10.900.000 metri cubi. Nel 2015, il gruppo si allarga ulteriormente a 219 ragioni sociali, per un volume complessivo di 11.100.000 mc/anno. Nel 2016, il gruppo comprende 217 ragioni sociali, per un volume complessivo di 11.776.086 mc/anno. Numeri che rimangono sostanzialmente stabili anche nel 2017.

Nel 2018 cresce notevolmente il volume complessivo che si assesta all'incirca sui 13 milioni di mc/anno, valore che si conferma anche per il 2019, 2020 e 2022 con un picco nel 2021.

Media di mc/soggetti aderenti				
2019	2020	2021	2022	2023*
63.734	66.946	75.703	71.391	35.580

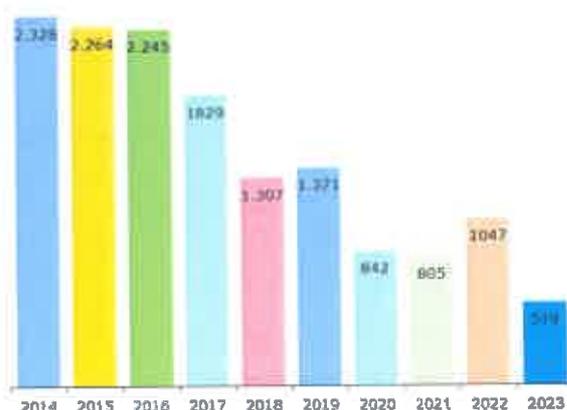
*al 30.09.2023

I soggetti aderenti per il 2023 sono 185.

ALTRI INDICATORI CHIAVE PER EMAS

ACQUA

CONSUMO DI ACQUA POTABILE (MC/ANNO) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di acqua potabile presso la sede della Federazione. L'aspetto non è ritenuto significativo ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede.

Il consumo medio a dipendente nel 2022 è stato di 19 litri di acqua per dipendente al giorno, quello medio negli ultimi 3 anni è stato di 16 litri/dipendente al giorno. La diminuzione significativa nel consumo dal 2020 è legata allo smart working dei dipendenti.

I dati sono forniti dalle bollette dell'acqua emesse dall'ente gestore.

Il dato 2023 è riferito al primo semestre

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

RIFIUTI

PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE (KG/ANNO)

Nel corso del 2018 e 2019 non sono stati prodotti rifiuti pericolosi.

Nel 2020 sono stati prodotti 44 kg di rifiuto pericoloso, in particolare 31 Kg di CER 200121* Tubi fluorescenti di apparecchiature fuori uso e 13 Kg di CER 160213*Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi (diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212).

Nel corso del 2021 sono stati prodotti nr. 7 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico CER 180103* Rifiuti sanitari (legati ai tamponi COVID effettuati presso la Federazione).

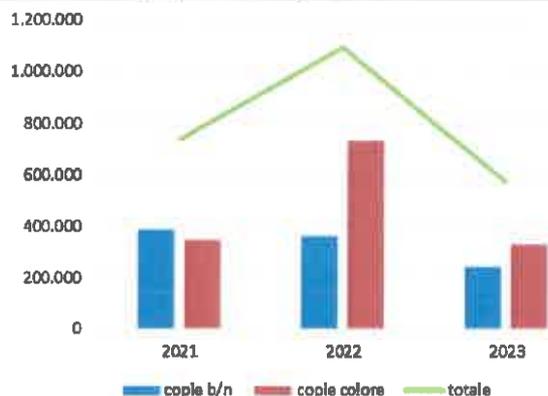
Nel corso del 2022 sono stati prodotti 115 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico 28 kg di CER 180103* Rifiuti sanitari (legati ai tamponi COVID effettuati presso la Federazione) e 87 kg di CER 160213* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212.

Nel corso del 2023 sono stati prodotti 1.453 kg di rifiuti pericolosi, nello specifico 1.380 kg di CER 170903* rifiuti misti attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose e 73 kg di CER 170603* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose.

L'indicatore non è considerato significativo.

EFFICIENZA DEI MATERIALI

STAMPA COPIE (B/N E COLORI) PRESSO LA SEDE DELLA FEDERAZIONE



Consumo di carta per copie in bianco e nero e a colori presso la sede della Federazione. L'aspetto **non è ritenuto significativo** ed è legato alle attività amministrative svolte presso la sede.

Il consumo incide sul premio produttività collettivo riconosciuto ai dipendenti per un minor utilizzo di carta stampata.

Il dato 2023 è aggiornato a novembre 2023

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

BIODIVERSITA' - VARIETA' CULTURALE DELLE ASSOCIATE

ETTARI COLTIVATI DALLE ASSOCIATE PER TIPOLOGIA DI CULTURA



ISTITUTO NAZIONALE DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

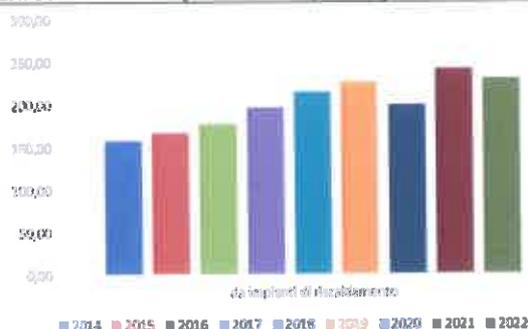
Certificazione SQNPI per il comparto vitivinicolo trentino. Il SQNPI è stato istituito con Legge n.4 del 3.02.2011 con la finalità di certificare le produzioni agricole e agroindustriali ottenute in conformità allo standard di produzione integrata. La predetta legge definisce la produzione integrata *"il sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici"*. Il Sistema garantisce in questo modo una qualità del prodotto finale significativamente superiore a quella corrente. Il **Consorzio Vini del Trentino** è il soggetto che ha aderito al SQNPI in nome e per conto dei propri soci viticoltori e che verifica il rispetto dei requisiti della produzione integrata da parte di tutti i soci mediante controlli in campo e relative analisi. Per la bontà delle proprie uve e le pratiche virtuose di produzione integrata e sostenibile, i **5826** viticoltori trentini hanno ottenuto la certificazione di qualità SQNPI.

Tale indicatore chiave non è correlato ad aspetti ambientali diretti significativi dell'organizzazione. Si è comunque ritenuto interessante inserire il dato relativo al comparto delle cooperative agricole.

La cooperazione agricola trentina conta 85 imprese nel settore vitivinicolo, ortofrutticolo, lattiero caseario, zootecnico oltre 17.410 soci e 2.925 collaboratori, 1,32 miliardi di euro di fatturato.

EMISSIONI

EMISSIONI DI CO² (TONNELLATE/ANNO) DA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO/CONSUMO ENERGETICO SEDE



Il calcolo prende in considerazione le tonnellate di CO₂ emessa dall'impianto di riscaldamento e dalle eventuali perdite sugli impianti di raffreddamento presenti presso la sede della Federazione. L'energia elettrica consumata deriva al 100% da fonti rinnovabili (idroelettrico).

Negli ultimi anni non si sono verificate perdite di gas negli impianti di refrigerazione.

Emissioni:	2019	2020	2021	2022	2023*
Tonn CO ₂ emessa (da impianti di riscaldamento)	227,01	199,84	242,10	230,89	68,34

*Dati al 30/06

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023-2026

VERIFICATORE ACCREDITATO

Questa **Dichiarazione Ambientale** è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009 e al **Regolamento CE 2026/2018**. La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 da:

CSQA Certificazioni srl
Via S. Gaetano, 74
36016
Thiene (VI)
Italy
IT-V-0005

7 DIC 2023

CSQA Certificazioni srl
L'Amministratore Delegato
(Dr. Piero Bofiato)

Maggiori approfondimenti sul sito della Federazione nella sezione dedicata:
<https://www.infederazione.it/it/chi-siamo/certificazioni>

